



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2025	Totale annuo ore di assistenza 2025	Media annua ore di assistenza 2025
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	20	21	1175	56
M15 - Utenti disabili	28	16	1485	93
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M21 - Utenti anziani	33	41	1678	41
M24 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	5	1	97	97
M30 - Utenti Multiutenza	0	0		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	20	24		
M36 - Utenti disabili	34	39		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		
M38 - Utenti anziani	13	18		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	13	26		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	0	0	0	0
M47 - Utenti disabili	12	5	0	0
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0	0	0
M53 - Utenti anziani	3	3	0	0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0	0	0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	0
R0A - Utenti Multiutenza	0	0		
R0B - TOTALE UTENTI	181	194		

Informazioni relative all'Ambito territoriale sociale (ATS) cui appartiene il Comune	
R0C - Denominazione ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	PINEROLESE
R0D - Ente/Comune capofila dell'ATS (fonte:Ministero del Lavoro)	C.I.S.S. DEL PINEROLESE - CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI
R0E - Numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di ATS (fonte: Stima sulla base delle relazioni di rendicontazione del sociale anno 2024)	1 assistente sociale ogni: 4170 abitanti

Informazioni relative al Comune	2020	2025
R01 - Numeri di assistenti sociali in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	0
R01A - Numeri di assistenti sociali forniti dalla forma associata o dall'ambito territoriale sociale (ATS)		0
R01B - Numeri di assistenti sociali in rapporto alla popolazione a livello di Comune [1:R03/(R01+R01A)]		Non Calcolabile
Nel 2025 per il Comune il numero di assistenti sociali è risultato nullo. Va segnalato che nei servizi sociali è attualmente definito un LEP relativo al numero di assistenti sociali in rapporto alla popolazione in ogni ambito territoriale sociale (ATS), in ragione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti, nella prospettiva di raggiungere un più avanzato obiettivo di servizio, pari a un assistente ogni 4.000 abitanti (L.178/2020). La Legge di bilancio 2022 dispone che le maggiori risorse assegnate per il potenziamento dei servizi sociali comunali nell’ambito del FSC siano utilizzate anche con la finalità di avvicinarsi al LEP sopra richiamato, in modo che venga gradualmente raggiunto l'obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 6.500.		
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.) in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	0	0
R02X - di cui Numero di psicologi in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)		

R02Y - di cui Numero di educatori professionali socio-pedagogici in forza al Comune (con qualsiasi forma contrattuale, anche mediante esternalizzazione)	
R02A - Numero di altre figure professionali (educatori., ecc.) fornite dalla forma associata, dall'ambito territoriale sociale (ATS) o finanziate con gli appositi fondi ministeriali	0
R03 - Numero di abitanti	7148
R04 - Livello di Servizio 2025 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	2,71
R05 - Livello di servizio di riferimento 2025 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	8,23

Nel 2025 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE			
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2025-2027	630.430,57		
	2017	2021	
R07 - Spesa storica calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	421.670,96	471.657,92	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025	51.179,86		

La spesa dell'ente locale è risultata inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione Servizi sociali ed il numero di utenti serviti risulta inferiore allo standard di riferimento.

Di conseguenza, a fronte delle risorse aggiuntive effettive assegnate per il 2025 da rendicontare (51.179,86 euro), l'ente locale può incrementare l'offerta di servizi attraverso utenti aggiuntivi e/o raggiungere obiettivi qualitativi in termini di significativo miglioramento dei servizi sociali e/o aumentare il numero di assistenti sociali e/o di altre figure professionali.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del Quadro 3 degli obiettivi di servizio 2025 e del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

QUADRO 3 - OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025			
R09 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2025 da rendicontare			51.179,86
OBIETTIVI DI SERVIZIO QUALITATIVI 2025	Modalità di determinazione della spesa aggiuntiva: calcolo automatico (50.000 € per addetto aggiuntivo) inserimento manuale (al massimo 50.000 € per addetto aggiuntivo)	Numero	Spesa aggiuntiva (€)
R10 - Assistenti sociali aggiuntivi (per raggiungimento soglia 1:6500 ab.)	compilazione automatica	0	0
R11 - Altre figure professionali (educatori, ecc.) aggiuntive	compilazione automatica	0	0
R12 - Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali			

OBIETTIVO DI SERVIZIO QUANTITATIVI 2025	Spesa aggiuntiva (€)
R13 - Interventi per un aumento del numero degli utenti serviti	
R14 - Risorse aggiuntive trasferite all'Ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa	51.179,86
	Spesa aggiuntiva (€)
R15 -TOTALE OBIETTIVI DI SERVIZIO 2025	51.179,86

Nel 2025 l'ente locale ha rendicontato la spesa del sociale aggiuntiva coerentemente con le maggiori risorse assegnate.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del quadro 4.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

R16 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, all'art. 1 comma 791, ha previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030. Le risorse dovranno essere destinate a riequilibrare i livelli di spesa per i servizi sul territorio di cui all'art. 7, comma, del D.Lgs. n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare) nell'ottica del superamento del criterio della spesa storica. La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge Regione Piemonte 1/2004 prevedono la gestione dei servizi sociali in forma associata, quale forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni. A seguito della sottoscrizione della convenzione istitutiva, fu avviata l'attività del Consorzio CISS

di Pinerolo, avente per oggetto la gestione associata dei servizi socio assistenziali, come indicato nell'art. 2 della convenzione medesima. Il Consorzio sulla base delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha chiesto ai Comuni associati il trasferimento delle risorse assegnate quale incremento del fondo di solidarietà comunale, per consentire l'attivazione di prestazioni destinate ad assicurare il livello di servizi definiti dal fabbisogno standard dei singoli comuni. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite dal DPCM del 1° luglio 2021 "Obiettivi di servizio" pubblicato sulla G.U, Serie Generale n. 209 del 1.09.2021, che prevede che l'obiettivo del potenziamento dei servizi sociali con l'impiego delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 1 commi 791 e 792, possa essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso il trasferimento all'Ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata; Visto il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 dell'agosto 2021, che cita tra le diverse fonti di finanziamento del Piano le risorse specificatamente destinate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali, stanziati dall'art. 1 c. 791 della Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) all'interno del Fondo di solidarietà comunale. A fronte dei bisogni sociali specificamente rilevati dall'Ente Gestore, si riportano qui di seguito gli obiettivi che lo stesso sta perseguendo per un adeguato sviluppo dei servizi sociali e socio sanitari, suddivisi per area di intervento:

Area Anziani: Favorire la permanenza a domicilio della persona autosufficiente fragile con interventi di assistenza domiciliare, aiuti economici, pasti e lavanderia a domicilio, telesoccorso; Inserimento delle persone anziane individuate negli appositi atti depositati presso i Servizi Sociali, presso le relative RSA e RA, Centri diurni.

Area Disabili: Inserimento dei disabili presso i centri diurni e comunità alloggio attraverso progettazioni individualizzate realizzate in collaborazione con i servizi dell'ASL TO3 e approvate nell'ambito della Commissione UMVD; Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri temporanei. Favorire l'autonomia e l'aggregazione attraverso le convenzioni con il terzo settore; Avvicinare al mondo del lavoro persone con disabilità psico - fisica di grado medio o lieve; Interventi a domicilio della persona disabile quali: assistenza domiciliare, aiuti economici, pasti e lavanderia a domicilio, telesoccorso;

Area Minori e Famiglie: Prevenire e accompagnare situazioni di disagio minorile, attraverso progetti educativi che, partendo dalle capacità e potenzialità individuali di tutti i membri coinvolti, mettano al centro la famiglia quale attore principale del cambiamento, tramite i servizi di educativa territoriale, assistenza domiciliare, centri diurni; Sviluppare iniziative di prevenzione primaria e secondaria finalizzate a supportare le coppie nella gestione delle proprie difficoltà di relazione con i figli; Sostenere i nuclei in difficoltà impossibilitati a far fronte autonomamente alle spese connesse a: alimentazione, pagamento delle utenze domestiche, salute, con l'obiettivo di contrastare la povertà multisettoriale; Garantire l'accoglienza residenziale dei minori e/o uno dei genitori a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Sviluppare con gli istituti e agenzie educative, formative e socializzanti, collaborazioni in favore dei minori;
Collaborare con i Comuni nel promuovere comunità locali attente ai processi evolutivi dei ragazzi e al supporto delle famiglie, sostenendo progettazioni volte alla prevenzione e allo sviluppo di opportunità territoriali; Area Povertà e Inclusione: Sostenere una programmazione sociale e territoriale concertata con le diverse Amministrazioni comunali;
Promuovere una gestione coordinata dei diversi interventi di contrasto alle povertà attraverso la collaborazione con le diverse associazioni, parrocchie chiese presenti nel territorio consortile; Sviluppare percorsi di autonomia per soggetti a rischio di grave disagio sociale o interessati a percorsi di integrazione sociale;
Grazie alle risorse aggiuntive complessivamente trasferite nel 2025 al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese, sono stati attivati e/o potenziati interventi a favore degli anziani autosufficienti, dei disabili, dei minori e famiglie e degli adulti